



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

OGGETTO: D.A. n.51/2007- D.G.R. n.1424/2006- Piano degli interventi mirati al contrasto della povertà.
Criteri di riparto delle risorse per l'anno 2007.

Importo € 100.000,00

Capitolo 530 07 110

Bilancio 2007

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio Politiche Sociali, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTA la proposta del dirigente del Servizio Politiche Sociali che contiene il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera d) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica;

VISTO l'articolo 28 dello Statuto della Regione;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- di approvare i criteri di riparto delle risorse per il finanziamento di progetti mirati a contrastare la povertà, secondo l'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che l'onere complessivo di € 100.000,00 fa carico al Capitolo 530 07 110 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, di cui alla L.R. 23 febbraio 2007, n.3 ed alla D.G.R. n. 171 del 5 marzo 2007;
- di stabilire che i relativi impegni e pagamenti saranno assunti con decreto del Dirigente della P.F. "Politiche per la Famiglia e per l'Inclusione sociale".

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Bruno Brandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
(Gian Mario Spacca)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

L.R. n. 23 del 16 febbraio 2007, n.3 "Approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2007 ed adozione del Bilancio Pluriennale per il triennio 2007/2009;

D.G.R. n.171 del 5 marzo 2007 (P.O.A. 2007);

D.G.R. n. 1424 del 15 dicembre 2006 "L. n. 328/2000. Istituzione del Tavolo regionale per ridurre il rischio di povertà, di esclusione sociale e di nuove precarietà";

D.A. n 51 del 17 aprile 2007 "Programma triennale regionale degli interventi e delle attività a favore degli immigrati provenienti dai paesi non UE e delle loro famiglie- anni 2007/2009-L.R. n.2/98, articolo 6".

D.G.R. n. 1136 del 23 ottobre 2007, relativa ai criteri di riparto del Fondo nazionale per le politiche sociali.

L.R. n. 14 del 23 ottobre 2007 "Assestamento del bilancio 2007" .

Motivazione

Tra gli obiettivi prioritari che la Regione Marche si è prefissata per combattere l'esclusione sociale, un fenomeno sempre più diffuso nella nostra società, troviamo:

1. **garantire ad ogni persona il diritto di cittadinanza**, attraverso una rete di servizi accessibili a tutti, per favorire l'accompagnamento ed il reinserimento sociale delle persone a rischio di emarginazione, quali i migranti, i disabili, le minoranze etniche, i senzatetto, gli anziani soli, i disoccupati, le famiglie monoreddito, ecc.;
2. **prevenire l'esclusione sociale** attraverso misure che agiscano direttamente sulle cause di rischio di emarginazione.

Di conseguenza l'Assessorato ai Servizi Sociali della Regione Marche, cogliendo le istanze provenienti dal territorio, ha promosso la costituzione di un Tavolo permanente operativo e di confronto con gli Organismi pubblici e privati che si occupano di contrastare il fenomeno "povertà", sottoponendo alla Giunta regionale la deliberazione n. 1424 del 15 dicembre 2006, istitutiva del TAVOLO REGIONALE PER RIDURRE IL RISCHIO DI POVERTA', DI ESCLUSIONE SOCIALE E NUOVE PRECARIETA', di seguito denominato TAVOLO POVERTA'.

A seguito delle diverse riunioni del Tavolo povertà, per **garantire ad ogni persona il diritto di cittadinanza**, sono emerse alcune priorità d'intervento:

1. la necessità di conoscere il fenomeno legato alla povertà assoluta e relativa, all'emarginazione ed al disagio grave nelle Marche, per verificare le dimensioni del problema, i bisogni emergenti, le risposte istituzionali e del privato sociale.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

A questo proposito l'Osservatorio regionale sulle politiche sociali, in collaborazione con gli organismi presenti nel Tavolo povertà, ha già avviato un'indagine, che si concluderà entro l'anno ed i cui risultati saranno presentati alla cittadinanza;

2. l'esigenza di contribuire allo svolgimento di progetti in atto nel territorio regionale, che riguardano la povertà. In tal senso, è stata fatta una ricognizione di tali progettualità sia presso gli Ambiti territoriali sociali che presso gli organismi del privato sociale.

Sulla base delle risposte pervenute, è emerso come sia urgente in questa prima fase, sostenere i servizi a favore delle persone in stato di estrema povertà, gli interventi mirati al disagio grave, promossi dal privato sociale che da anni lavora nell'ambito soprattutto della pronta accoglienza, dal momento che difficilmente sono state impiegate risorse pubbliche per la realizzazione di tali servizi;

3. l'esigenza di un "intervento di rete" tra tutti gli organismi pubblici e privati che si occupano di emarginazione, in particolare nell'ambito dell'estrema povertà. Infatti, durante le riunioni del Tavolo povertà, è stato sottolineato come un limite dell'intervento rivolto alle povertà conclamate derivi dalla difficoltà di mettere in rete le poche strutture di accoglienza, dall'utilizzo di personale quasi sempre solo volontario, dall'assenza dell'intervento pubblico, dalla difficoltà a collaborare con i servizi sociali e sanitari, dalla scarsa sensibilizzazione alla questione povertà.

SI PROPONE:

- di approvare i criteri di riparto delle risorse per il finanziamento di progetti mirati a contrastare la povertà conclamata, secondo l'allegato "A", che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di stabilire che l'onere complessivo di € 100.000,00 fa carico al Capitolo 530 07 110 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007, di cui alla L.R. 23 febbraio 2007, n.3 ed alla D.G.R. n. 171 del 5 marzo 2007;
- di stabilire che i relativi impegni e pagamenti saranno assunti con decreto del Dirigente della P.F. "Politiche per la Famiglia e per l'Inclusione sociale".

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Dott.ssa Susanna Piscitelli)

Susanna Piscitelli



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria della somma complessiva di € 100.000,00 con riferimento alla disponibilità esistente sul Capitolo 530 07 110 del Bilancio di Previsione per l'anno 2007.

J. d'asp.

IL RESPONSABILE
(Dott.ssa Anna Lisa Tonucci)

PROPOSTA E PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell'atto, esprime parere favorevole sotto il profilo della legittimità e della regolarità tecnica della presente deliberazione e ne propone l'adozione alla Giunta regionale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Dott. Paolo Mannucci)

La presente deliberazione si compone di n. 8 pagine, di cui n. 3 pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Bruno Brandoni)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

delibera
1530

ALLEGATO "A"

Criteria di riparto delle risorse per l'anno 2007.

CONTRIBUTI PER GLI INTERVENTI DI PRONTA ACCOGLIENZA A FAVORE DELLE PERSONE IN
STATO DI ESTREMA POVERTA'
€ 100.000,00

SETTORI DI INTERVENTO

La regione Marche intende sostenere i servizi e gli interventi a favore delle persone in stato di estrema povertà, mirati al pronto intervento ed all'inclusione sociale.

BENEFICIARI DEI CONTRIBUTI

Gli organismi del Terzo settore che da anni lavorano prevalentemente nell'ambito della pronta accoglienza alle persone in stato di estrema povertà.

DOMANDA E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

La presentazione dei progetti deve avvenire a cura del legale rappresentante dell'Ente, a mezzo raccomandata, alla Regione Marche-Servizio Politiche Sociali- Via Gentile Da Fabriano, 3- 60125 Ancona-, entro 30 giorni dalla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Marche della presente deliberazione.

Le domande devono essere corredate da:

- relazione illustrativa del progetto, in cui vanno indicati gli obiettivi da conseguire, l'utenza annua e la tipologia dei soggetti destinatari degli interventi, i soggetti pubblici e privati coinvolti, le strutture utilizzate e la loro localizzazione, le risorse umane utilizzate indicandone le relative competenze, i risultati attesi, il preventivo economico analitico riferito al progetto con l'indicazione del contributo richiesto, le fonti di finanziamento proprie o derivanti da altri contributi sia pubblici che privati.

AMMISSIBILITA'

Sono ammissibili i progetti in atto o avviati nell'anno 2007.

Non sono ammissibili i progetti inviati oltre il termine di 30 giorni dalla pubblicazione nel B.U.R. del presente atto.



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

Non sono considerate spese ammissibili le spese per l'acquisto e la ristrutturazione di locali, le spese di manutenzione, le spese per gli arredi e le attrezzature, l'acquisto di automezzi, le spese di consulenza e supervisione.

ASSEGNAZIONE ED EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

I contributi ai beneficiari vengono quantificati:

- in relazione alle disponibilità finanziarie previste dalla D.G.R. n. 1136/2007, per gli interventi di contrasto alla povertà, ammontanti ad € 100.000,00;
- sulla base del costo del progetto;
- sulla base delle eventuali quote di compartecipazione alla spesa del soggetto proponenti o di altri soggetti.

I contributi saranno impegnati, assegnati, liquidati ed erogati ai beneficiari con decreto dirigenziale, successivamente all'approvazione dei progetti ammissibili da parte del Servizio Politiche sociali, con modalità di erogazione dei contributi in tranches, secondo quanto stabilito al paragrafo RENDICONTAZIONE.

La valutazione dei progetti presentati da parte del Servizio regionale competente si basa sulla quantificazione dell'utenza annua, dei servizi resi e degli anni di attività svolti dal beneficiario.

Sono considerati prioritari i progetti degli organismi del Terzo settore che prevedano la collaborazione tra più soggetti, la disponibilità di strutture, l'impiego nello svolgimento delle attività di personale retribuito e/o dipendente.

La graduatoria dei beneficiari dei contributi regionali, a cura del Servizio regionale competente, verrà notificata agli interessati.

MISURA DEL CONTRIBUTO

Le risorse regionali, pari ad € 100.000,00, saranno ripartite con le seguenti modalità:

- la quota regionale rappresenta un cofinanziamento sulla spesa complessiva ammessa a finanziamento;
- per le spese ammesse a cofinanziamento fino ad € 30.000,00, il contributo regionale non può superare l'80% dei costi complessivi;
- per le ulteriori quote superiori a € 30.000,00, non può rappresentare più del 10% dei costi complessivi;
- il tetto massimo erogabile è di € 25.000,00;
- laddove fossero disponibili risorse aggiuntive, saranno ripartite con decreto dirigenziale secondo gli stessi criteri sopra indicati, anche in deroga al tetto massimo erogabile di € 25.000,00 ed alla percentua-



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

le del 10%, fino alla concorrenza dell'ulteriore somma disponibile e, comunque, nei limiti del 90% della spesa ammessa a cofinanziamento, non coperta da contributi di soggetti diversi.

RENDICONTAZIONE

La liquidazione ed erogazione del contributo ai beneficiari avverrà nel seguente modo:

- possibilità di chiedere anticipi in due tranches, fino al 60% del contributo assegnato, previa presentazione di una idonea documentazione di spesa, fiscalmente valida.
- richiesta del saldo, pari al 40% del contributo assegnato, entro 30 giorni dalla conclusione del progetto, previa presentazione della rendicontazione accompagnata da idonea documentazione di spesa, fiscalmente valida e da una relazione attestante l'avvenuta realizzazione del progetto, con l'indicazione dei risultati conseguiti, del numero delle persone assistite, dei servizi offerti, dei contributi ricevuti da altri organismi ed ogni altra informazione ritenuta utile.

DURATA DEL PROGETTO

I progetti devono concludersi entro 9 mesi, a partire dalla data di notifica del decreto di assegnazione dei contributi ai beneficiari.